

Il Giornale di Vicenza "Compendio termale «In vista nuove sfide»"	Data: 11/06/2018
Indietro	Stampa

IL GIORNALE DI VICENZA

Il Giornale di Vicenza
 sezione: PROVINCIA data: 7 giugno 2018 - pag: 33

RECOARO/2. Si punta al completamento degli interventi già iniziati

Compendio termale «In vista nuove sfide»

Il vice presidente della Regione Gianluca Forcolin sottolinea la collaborazione con le comunità locali

«Per Recoaro ci attendono nuove sfide, in accordo con le comunità locali: il completamento del recupero funzionale di Villa Tonello, la messa in sicurezza del versante collinare da fenomeni di frana, il miglioramento della percorribilità dei percorsi turistico- culturali». Ad affermarlo è il vicepresidente della Regione Veneto, e assessore al bilancio, Gianluca Forcolin, l'indomani dell'apertura della stagione estiva 2018, la seconda della nuova gestione del compendio, nella quale la Regione crede molto. Il compendio termale di Recoaro, infatti, è entrato a far parte del patrimonio regionale dal 2017. Il bene è stato affidato per un biennio alla società "Terme di Recoaro spa", «la quale - dicono a Venezia - ha tempestivamente promosso adeguati investimenti e garantito, con professionalità, gestione del servizio, manutenzione, vigilanza e custodia del complesso, parte integrante della storia e dell'economia dell'intera vallata». Alla fine di maggio la Giunta regionale ha preso atto con soddisfazione dei risultati raggiunti nel corso della prima stagionalità e più precisamente dei qualificanti interventi messi in atto per la tutela e valorizzazione sostenibile della fonte; delle opere e le attività eseguite per la protezione igienico-sanitaria e idrogeologica, per la captazione, l'adduzione ed il contenimento delle acque; delle iniziative di valorizzazione e promozione di carattere turistico - promozionale, compresa la demolizione di un garage pericolante. «La cura e la riqualificazione del patrimonio termale, di primaria importanza per l'economia regionale, rappresenta un punto fermo del programma della Giunta - conclude Forcolin -. Il tema del **termalismo** non può essere sottovalutato, e rappresenta una tappa fondamentale del processo, ormai irreversibile, che ci sta portando verso maggiori forme di autonomia nella gestione e valorizzazione del patrimonio che ci è stato trasferito dallo Stato». Soddisfazione da parte della Regione, quindi, per l'andamento dell'attuale rapporto concessorio che proseguirà fino alla fine della stagione, il 30 settembre. Poi si cercheranno prospettive più a lungo termine con concessioni temporalmente superiori. © RIPRODUZIONE RISERVATA

